

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE CANDIDATURE AL FINE DELL'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR). PROGRAMMA NAZIONALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE DENOMINATO "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO".

FAQ AL 02/09/2026

QUESITO 1:

“Relativamente alle famiglie di nuova formazione, oltre a matrimonio e unione civile, viene accettata anche l'unione come coppia di fatto registrata presso il Comune di Milano entro i due anni precedenti all'uscita dell'avviso?”

RISPOSTA 1:

In base alle disposizioni vigenti presso il Comune di Milano, le coppie di fatto registrate all'anagrafe entro i due anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso, possono essere equiparate alle famiglie di nuova formazione e possono pertanto presentare domanda di assegnazione mediante il seguente link: <https://www.comune.milano.it/servizi/casa/avviso-alloggi-in-affitto-a-canone-calmierato>

QUESITO 2:

“Ho provato a fare domanda e ho visto che affinché sia possibile accedere bisogna essere sposati oppure avere intenzione di sposarsi. Non vi è possibilità di fare richiesta come conviventi di fatto? Vi è la necessità del matrimonio o dell'unione civile per poter accedere alla domanda?”

RISPOSTA 2

In base alle disposizioni vigenti presso il Comune di Milano, le coppie di fatto registrate all'anagrafe entro i due anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso, possono essere equiparate alle famiglie di nuova formazione e possono pertanto presentare domanda di assegnazione mediante il seguente link: <https://www.comune.milano.it/servizi/casa/avviso-alloggi-in-affitto-a-canone-calmierato>

QUESITO 3:

“Mi è sorto però un dubbio: il mio nucleo familiare è composto esclusivamente da me, ma convivo con il mio compagno in una casa in affitto (lui ha solo domicilio, e il contratto è intestato solo a me). Posso comunque procedere con la domanda? Eventualmente se venisse accettata come dovremmo muoverci? C'è eventualmente una lista dove sono locati gli alloggi oppure eventualmente in sede di comunicazione potremmo rifiutare?”

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

RISPOSTA 3:

E' possibile presentare la domanda solo per un alloggio adeguato al suo nucleo familiare così come risultante dallo stato di famiglia. Si può inoltrare la domanda di partecipazione compilando il modulo on line a questo indirizzo: <https://www.comune.milano.it/servizi/casa/avviso-alloggi-in-affitto-a-canone-calmierato>

Nella sezione "approfondimenti" si trova l'Allegato B in cui è presente la lista degli alloggi e le relative locazioni.

QUESITO 4:

“Tra i soggetti a cui si rivolge il bando sono individuati i “nuclei socialmente deboli soggetti a grave disagio abitativo “. Tra i documenti da presentare, a questi soggetti viene richiesta una relazione che certifichi il disagio abitativo. La domanda è la seguente: - chi rilascia una relazione di questo genere?”

RISPOSTA 4:

Per partecipare al bando in oggetto non è necessario presentare preventivamente la relazione di cui in oggetto, se non in possesso. È sufficiente dichiarare all'interno della domanda sulla piattaforma, l'appartenenza alla categoria del grave disagio abitativo.

Sarà successivamente cura del Comune di Milano effettuare tutti i controlli d'ufficio necessari per verificare la veridicità di quanto dichiarato e la presenza della relativa documentazione a supporto.

QUESITO 5:

“In riferimento al bando in oggetto, sono a chiedere se è valido il caricamento dell'autocertificazione dello stato di famiglia (come quella allegata, debitamente prodotta dalla piattaforma alla quale indirizza l'apposita sezione del sito del Comune di Milano). E' inoltre necessario firmarlo in originale?”

RISPOSTA 5:

L'autocertificazione dello stato di famiglia prodotta direttamente dalla piattaforma del Comune di Milano è ritenuta valida, pertanto non è necessario firmare il documento in originale.

La informiamo inoltre che, il Comune di Milano procederà in un secondo momento ad effettuare i controlli d' ufficio per verificare la veridicità di quanto dichiarato.

QUESITO 6

“Buongiorno, desidero chiedere un chiarimento in merito al requisito relativo all'attività lavorativa nel Comune di Milano. Ho avuto una collaborazione continuativa per quasi 6 anni con una scuola di Milano, sulla base di un contratto firmato. Tale collaborazione nelle modalità precedenti è terminata, ma

DIREZIONE CASA
Area Politiche Innovative di Sostegno Abitativo
Unità Politiche Innovative per l'Abitare

attualmente continuo a collaborare con la stessa struttura tramite partita IVA, recandomi a Milano almeno una volta alla settimana per lo svolgimento dell'attività. Vorrei sapere se, ai fini della partecipazione all'avviso, posso dimostrare il requisito lavorativo tramite la collaborazione attuale con partita IVA e la relativa documentazione (fatture/contratto)."

RISPOSTA 6:

Come riportato all'art. 3 dell'Avviso, per partecipare è necessario avere residenza anagrafica o svolgere attività lavorativa – esclusiva o principale – nel Comune di Milano. In quest'ultimo caso, è necessario caricare in piattaforma il contratto di lavoro/dichiarazione del datore di lavoro che attesti l'attività lavorativa a Milano.

QUESITO 7

"Sono a chiedere un chiarimento in merito alla categoria delle "famiglie di nuova formazione". L'art. 2 dell'Avviso ricomprende in tale categoria sia i nuclei già costituiti con atto di matrimonio o unione civile da non più di due anni, sia quelli che devono costituirsi, con le stesse modalità, prima dell'assegnazione dell'unità abitativa. Ho inoltre preso visione delle FAQ pubblicate il 12/08/2026, nelle quali, ai quesiti n. 1 e n. 2, viene precisato che le coppie di fatto registrate all'anagrafe entro i due anni precedenti alla pubblicazione dell'Avviso possono essere equiparate alle famiglie di nuova formazione. Io e il mio compagno non siamo attualmente uniti civilmente, ma intendiamo costituire l'unione civile prima dell'eventuale assegnazione dell'alloggio, conformemente alla fattispecie prevista dall'art. 2 dell'Avviso. Chiedo pertanto cortesemente di sapere quale documentazione debba essere prodotta in sede di presentazione della domanda per attestare l'intenzione di costituire l'unione civile prima dell'assegnazione e, conseguentemente, per essere correttamente ammessi alla procedura come famiglia di nuova formazione."

RISPOSTA 7:

In caso di nucleo da costituirsi, prima dell'assegnazione sarà necessario provvedere alla presentazione della prenotazione presso l'Anagrafe Comunale per la registrazione della coppia di fatto/unione civile/matrimonio.

QUESITO 8

"Io faccio richiesta per me e mia figlia disabile al 100% con accompagnamento; [...] all'interno della domanda mi diceva che serviva una dichiarazione della presenza di barriere architettoniche ma la proprietaria dell'appartamento non ha questo documento da allegare."

RISPOSTA 8:

Per quanto riguarda la dichiarazione della presenza di barriere architettoniche nell'alloggio in cui si abita, ci si riferisce ad un'autodichiarazione circostanziata del proprietario, indicando quale/i elemento/i costruisce/cono barriera architettonica.